



## Il governo taglia, il Comune investe

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

ALLE PAGINE 4 /5



### IL PARCO DELLA PIANA? CON LA PISTA PARALLELA SCOMPARIRÀ

Il parco della Piana e alcune delle più importanti scelte strategiche di pianificazione territoriale della Toscana centrale rischiano di essere bloccate dalla proposta di variante al piano d'indirizzo territoriale (Pit) approvata dalla giunta regionale. Un atto che i sindaci di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Calenzano e Signa non hanno esitato a definire "inconcepibile e molto grave, sia sul piano politico che su quello amministrativo". La variante al Pit prevede infatti una pista più lunga per l'aeroporto Vespucci in un'area già pesantemente sovraccaricata sul piano ambientale, sulla quale insistono tre autostrade, una discarica, un impianto di selezione e compostaggio indispensabile per il sistema di smaltimento dei rifiuti e la previsione del più grande termovalorizzatore della Toscana centrale.

## Dall'1 al 10 aprile la sesta edizione della Fiera di Primavera

Torna anche quest'anno un evento che è ormai entrato a far parte a pieno titolo della cultura e delle abitudini dei sestesi, come la Fiera di Primavera. I provvedimenti legislativi del governo, caratterizzati da tagli consistenti e da limitazioni delle spese degli enti locali proprio su eventi culturali e promozionali, ci hanno fatto temere seriamente di non essere più in grado di realizzarla. Alla fine l'amministrazione comunale, in considerazione anche del grande successo riscontrato dalle cinque edizioni precedenti, ha deciso di proseguire un'esperienza che costituisce a pieno titolo una vetrina sull'eco-

nomia della Piana fiorentina, ovviamente a scapito di molti altri eventi che, come imposto dai tagli governativi, non potranno più essere realizzati. La Fiera di Primavera dunque andrà avanti. La sesta edizione si terrà ancora una volta per dieci giorni, dall'1 al 10 aprile, e coinvolgerà come di consueto piazza Vittorio Veneto e via Dante Alighieri con strutture fisse e l'intero centro cittadino con eventi commerciali, promozionali e culturali. Vi aspettiamo numerosi come sempre.

■ ROBERTO DROVANDI ASSESSORE ALL'ECONOMIA

## Sesto Fiorentino celebra il 150° dell'Unità d'Italia

Due cicli di conferenze, incontri e tavole rotonde nelle scuole sestesi e alla biblioteca Ragionieri, mostre documentarie e la riproduzione della battaglia di Curtatone e Montanara. L'amministrazione comunale sestese celebrerà quest'importante appuntamento avvalendosi della presenza di storici, esperti e studiosi della storia d'Italia con un ricco programma d'iniziativa che durerà dal 17 marzo all'inizio di giugno.

## Pensare agli altri per pensare anche a noi



**D**a settimane si susseguono ormai rivolte e manifestazioni nei paesi della costa mediterranea dell'Africa con milioni di persone che insorgono per chiedere meno miseria e più democrazia. Per anni noi occidentali abbiamo approfittato della calma apparente creata dalle dittature per eludere il tema dell'emancipazione di quei popoli. Evocando, di solito, lo spettro dell'Islam. Per anni ci siamo rifugiati dietro al controllo di interi paesi per drenare le loro risorse a cominciare dal petrolio e dal gas naturale a prezzi per noi vantaggiosi. Ora siamo a una svolta. C'è chi l'ha capito, come il presidente Obama, che fece la sua prima uscita all'Università di Il Cairo, e chi invece ha pensato che solo gli affari contassero nel mondo moderno e ha rifiutato di svolgere quel ruolo di protagonista nel Mediterraneo che, se non la politica, almeno la geografia ha assegnato all'Italia. Oggi gli eventi precipitano. Non possiamo che rallegrarci della cacciata dei dittatori e indignarci per il ricorso alla violenza, ma dobbiamo anche essere preoccupati per le conseguenze dirette o indirette che l'instabilità politica di quei paesi può portare nella nostra vita. Il primo sentimento è quello di considerarci in debito con chi ha subito prima politiche colonialiste e poi un dominio indiretto sulle risorse e sulle materie prime. Sapevamo che la forte pressione migratoria che è avvenuta verso l'Europa e verso il nostro Paese è figlia del disagio economico quando non della povertà assoluta e della fuga da regimi di polizia. I numeri parlano chiaro. In Italia sono più di 600.000 e a Sesto circa 400 gli immigrati nordafricani.

C'è una crisi profonda nel mondo e nel nostro Paese, una crisi che andrebbe affrontata con occhi moderni, occhi che guardano in faccia i problemi e non si accontentano di ospitare uomini potenti nelle ville di famiglia; occhi che guardano al sostegno che l'Italia può dare nelle terre d'origine, occhi che guardino al ruolo della nostra ricerca e tecnologia, ai diritti umani, alla libertà e alla democrazia. Una volta l'Italia giocava un ruolo strategico decisivo in questo campo, era interlocutore apprezzato dalle parti in conflitto. Il Mediterraneo era l'area dove potevamo e volevamo dispiegare la nostra influenza. Oggi siamo retrocessi in serie B. Nessuno cerca il nostro Premier né il nostro Governo. Le decisioni sono ormai prese altrove, ma l'Italia sarà comunque coinvolta, sia per l'approvvigionamento di gas e petrolio, sia per l'imminente arrivo di migliaia di uomini e donne disperati in cerca di pane e lavoro e in fuga dalla guerra e dalla violenza.

Come al solito siamo impreparati. Chiediamo aiuto ad un'Europa per cui non abbiamo avuto fino ad ora interesse, perché più attenti ai valori della Padania. Nei prossimi mesi arriveranno tante persone povere in cerca di lavoro. Arriveranno tanti perseguitati e con loro anche, come sempre in questi casi, delinquenti e organizzazioni criminali. È il prezzo che pagheremo per la fuga dell'Italia dalle responsabilità geopolitiche che le spettano. È una situazione che forse non potevamo evitare, ma che avremmo potuto governare. La crisi è profonda, morde la carne viva dei lavoratori e dei piccoli imprenditori. Se il Paese avesse pensato un po' agli altri invece che affogare nell'egoismo dilagante, soffocato nell'immenso trasferimento di denaro dai redditi delle famiglie ai profitti di pochi, forse avremmo tutelato meglio i nostri interessi comuni. Per poter affrontare questa nuova prova, nell'anno del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, dobbiamo sapere anche dove stanno le responsabilità.

■ GIANNI GIANASSI SINDACO DI SESTO FIORENTINO



QR CODE.  
Inquadra e  
scannerizza  
il codice con  
il tuo cellulare  
per accedere  
alla rete civica  
del Comune  
di Sesto  
Fiorentino.



### Il Comune di Sesto Fiorentino è su Facebook

[www.facebook.com/comunedisestofiorentino](http://www.facebook.com/comunedisestofiorentino)

# La raccolta differenziata del futuro diventa "a controllo volumetrico"

## Una tecnologia all'avanguardia per ridurre la produzione dei rifiuti

**A**l via nei prossimi mesi la sperimentazione della raccolta dei rifiuti a "controllo volumetrico", un sistema grazie al quale a Sesto Fiorentino ci si propone di raggiungere e superare il 60% di raccolta differenziata e di ridurre almeno del 10% la produzione complessiva di rifiuti urbani.

La nuova modalità di conferimento dei rifiuti nasce da un progetto cofinanziato dalla Provincia di Firenze che coinvolge anche i comuni di Scandicci e Firenze. Sarà introdotta

per la prima volta nell'area fiorentina una tecnologia innovativa che consente la pesatura dei rifiuti indifferenziati: dov'è già stata sperimentata, cioè nelle province di Rimini, Forlì e Belluno, ha dato ottimi risultati sia in termini di raccolta differenziata che di ridu-

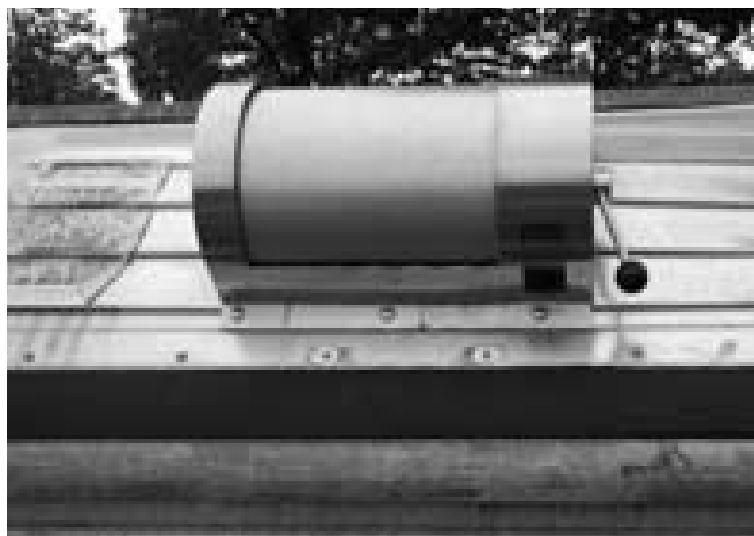
zione dei rifiuti. In pratica, i cassonetti saranno dotati di un'apposita calotta in acciaio fissata sul coperchio e apribile con una chiave elettronica personalizzata che sarà consegnata ai cittadini. La chiave verrà riconosciuta da un software che registrerà il peso del sacchetto addebitandolo con

precisione all'utente. La "personalizzazione" del conferimento permetterà così un controllo e un monitoraggio delle singole utenze e getterà le basi per una possibile applicazione mirata della tariffa. Con questa spe-

rimentazione, i sestesi saranno portati a effettuare una raccolta differenziata ancora più attenta, riducendo la quantità di scarto all'essenziale e quindi a una minore produzione di rifiuto complessivo.

Il sistema entrerà a regime en-

**Il sistema entrerà in funzione nel 2012 per oltre 2600 utenze**



tro l'inizio del 2012 e interesserà 2641 utenze sul territorio di Sesto Fiorentino (2457 domestiche e 184 non domestiche) nella zona residenziale di Padule, tra viale Ariosto, via della Querciola, via dell'Osmannoro e via Parri, per un totale di 54 cassonetti di rifiuti indifferenziati. L'area è stata ritenuta idonea per la sperimentazione sia perché è già servita con il sistema di raccolta a cassonetti "multi postazione" - con contenitori per la raccolta delle quattro frazioni merceologiche di rifiuto - sia perché è vicina al nuovo Cen-

tro di raccolta dei rifiuti di via De Gasperi che aprirà entro la fine del 2011. La produzione complessiva di rifiuti differenziati e indifferenziati registrata nell'area nel 2009 è stata di circa 1731 tonnellate, con una media annua di circa 290 kg per abitante e un dato consolidato della raccolta differenziata pari al 52,84%. L'obiettivo del progetto è quello di diminuire la produzione dei rifiuti del 10% (173000 kg l'anno in meno), portando la media per abitante a 261 kg e contestualmente di raggiungere il 60% di raccolta differenziata.

## AMBIENTE

### Nuove misure anti smog per i Comuni dell'area fiorentina

**S**cattano le nuove misure anti-smog stabilite dal coordinamento dei comuni dell'agglomerato fiorentino, che comprendono Sesto Fiorentino, Firenze, Scandicci, Bagno a Ripoli, Signa, Lastra a Signa, Calenzano e Campi Bisenzio.

Alcuni provvedimenti rimarranno in vigore tutto l'anno nel periodo di funzionamento degli impianti termici:

- il **divieto di circolazione** in un'area circoscritta del centro di Sesto (compresa tra via Cafiero, viale della Repubblica, via I Settembre, viale Primo Maggio, viale dei Mille, viale Ariosto, via della Querciola, viale Giulio Cesare e via dell'Olmo) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 per i seguenti veicoli: ciclomotori e motocicli a due tempi, autovetture a benzina e veicoli commerciali fino all'euro1 e autovetture diesel fino all'euro3;
- la **riduzione del periodo giornaliero di funzionamento degli impianti di riscaldamento**, che potranno rimanere in funzione al massimo per 8 ore al giorno con l'esclusione degli impianti installati negli ospedali, nelle cliniche e nelle case di cura;
- la **riduzione della temperatura impostata negli impianti di riscaldamento**: massimo 17 gradi per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili e massimo 18 gradi per le abitazioni;
- il **divieto di accensione di fuochi liberi** a cielo aperto su tutto il territorio comunale; il divieto di accensione di caminetti, stufe, termocamini e termo stufe alimentati a legna, a carbone e a pellet qualora non rappresentino il principale sistema di riscaldamento nelle aree metanizzate.

Inoltre, nei casi di accumulo delle polveri sottili (Pm10) oltre i limiti consentiti, un'apposita ordinanza firmata dal sindaco disporrà il divieto di circolazione dei suddetti veicoli nell'intero territorio di Sesto Fiorentino per quattro giorni consecutivi, sempre con orario 8,30-12,30 e 14,30-18,30.

## IN BREVE

### È nato l'Albo Pretorio on line, gli atti del Comune su internet

Dal primo gennaio 2011 sono consultabili in un apposito spazio del sito internet della rete civica comunale tutti gli atti che per disposizione di legge devono essere portati a conoscenza della cittadinanza (delibere, ordinanze, determinazioni, avvisi, bandi di concorso, pubblicazioni di matrimonio, manifesti e altri atti del Comune e di altri enti pubblici). Per ciascun documento è possibile visualizzare tipologia, contenuto ed estremi dell'atto, l'ente o l'ufficio che ne richiede la pubblicazione e la relativa durata.

### Nel 2010 ventotto nuove assunzioni per concorso: sono quasi tutte giovani donne

Ben ventitre delle ventotto persone assunte a tempo indeterminato nel 2010 dal Comune di Sesto Fiorentino sono donne di età inferiore ai 40 anni. L'esito dei concorsi indetti negli ultimi mesi ha decretato un ringiovanimento quasi tutto al femminile della struttura comunale. I nuovi dipendenti sono già tutti entrati in servizio e contribuiranno a rendere più efficienti settori chiave della struttura comunale come la Direzione Generale, la Polizia Municipale, i Servizi finanziari, l'Anagrafe, l'Urp e l'Istituzione SestoIdee. A oggi, i dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Sesto Fiorentino sono in totale 314.

### Ordinata la messa in sicurezza dell'area "ex Cir" di via Ponte a Quaracchi

Il sindaco Gianni Gianassi ha firmato un'ordinanza intimando ai proprietari dell'area "ex Cir" di Via Ponte a Quaracchi la realizzazione di misure idonee a interdire l'accesso al capannone interessato dall'incendio del 31 dicembre scorso. L'ordinanza impone anche la messa in sicurezza dei residui combustivi attraverso bagnatura da effettuare a più riprese per evitare che le ceneri e le polveri si disperdano con il vento. Il provvedimento è stato emanato in seguito alla nota dell'Asl che ha accertato la maggiore pericolosità dei residui di amianto a seguito dell'incendio.

### Anagrafe, attivato il primo punto video con informazioni e notizie di servizio

L'amministrazione comunale ha aderito al progetto "Comunica in tv" realizzato in collaborazione con Anusca (l'associazione degli ufficiali di stato civile e d'anagrafe) per fornire alla cittadinanza un nuovo strumento di comunicazione integrata che in futuro potrà essere allargato installando nuovi punti video in città. Lo schermo posizionato nella sala d'aspetto dell'anagrafe contiene già un palinsesto di filmati, immagini e notizie che scorrono a rotazione alternando informazioni di servizio a filmati, foto e notizie sulla vita pubblica di Sesto Fiorentino. Il canale è visibile anche su internet all'indirizzo [www.comunicaintv.it](http://www.comunicaintv.it) accedendo all'apposito spazio del Comune di Sesto Fiorentino.



MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

### Abbattuti gli alberi pericolanti del centro: saranno sostituiti

Le indagini sullo stato di salute delle alberature del centro cittadino hanno accertato la presenza di funghi sui fusti e grossi fori nei tronchi. Gli agronomi hanno escluso che il livello di pericolosità di queste piante (ad alto rischio di stroncature e di cedimenti improvvisi) potesse essere ridotto con semplici interventi di recupero. Si è quindi provveduto all'abbattimento di sedici bagolari in piazza Vittorio Veneto e due tigli in piazza del Mercato. I bagolari saranno sostituiti con altre otto piante analoghe, mentre altre otto saranno collocate in altre zone della città. All'inizio di febbraio è partito anche un ampio programma di potature su centinaia di alberi in viale Ariosto, via XX Settembre, via della Querciola e viale Ferraris.



# Nuove tariffe nel 2011 a causa dei tagli del governo

## Agevolazioni per le famiglie numerose e i genitori disoccupati o cassintegrati

**L**a drastica riduzione dei trasferimenti statali ai comuni imposta dalla manovra finanziaria ha costretto l'amministrazione sestese a ritoccare le tariffe scolastiche per il 2011.

Dal 1° gennaio è stato effettuato un adeguamento Istat delle tariffe dell'1,83% su tutti i servizi: pre-scuola, trasporto, rette nido e servizio di refezione scolastica. Altri adeguamenti tariffari interesseranno il servizio di pre-scuola dal 1° settembre 2011 per il quale gli aumenti varieranno dai 5 euro all'anno per la prima fascia di reddito Isee, 10 euro per la seconda e di 15 euro per la terza.

Sempre dal 1° settembre aumenteranno le tariffe del trasporto scolastico dai 6 euro annuali per la seconda fascia Isee fino a 15 euro dell'ultima fascia per chi usufruisce del servizio sia all'andata che al ritorno, mentre per gli utenti che utilizzano i mezzi di trasporto comunali solo per l'andata o solo per il ritorno gli aumenti saranno della metà dei

costi rispetto ai primi.

Le rette dei nidi - sempre dal 1° settembre - subiranno un lieve aumento (5 euro al mese) per la seconda fascia Isee fino a 15 euro al mese per chi ha un reddito incluso nell'ultima fascia Isee.

Per quanto riguarda il servizio mense per le scuole, il cui aumento è stato diviso in due tranche per non gravare eccessivamente sui redditi delle famiglie (la prima a partire da gennaio e la seconda da settembre 2011), le maggiorazioni oscillano dai 10 centesimi al giorno per la seconda fascia Isee fino ai 41 centesimi al giorno dell'ultima fascia in una prima fase, ovvero fino a settembre 2011.

Da questa data in poi ci sarà un'ulteriore variazione che porterà 13 centesimi di aumento giornaliero per chi ha un reddito incluso nella seconda fascia fino ai 58 dell'ultima fascia Isee. La stessa suddivisione in due parti riguarderà anche le mense degli asili nido che da gennaio 2011 sono aumentate dai

7 centesimi al giorno in più per la seconda fascia Isee fino ai 33 dell'ultima fascia di reddito Isee fino a settembre 2011, da qui in poi ancora una variazione che porterà l'aumento giornaliero a 13 centesimi per la seconda fascia e a 57 per l'ultima fascia di reddito Isee. Sono previste inoltre agevolazioni per le famiglie numerose: ovvero l'abbattimento dei costi del 50% del servizio di refezione scolastica a partire dal 2° figlio (la tariffa intera sarà applicata solo al primo figlio), quando si hanno 3 figli che usufruiscono del servizio mensa e un Isee inferiore a 18.500 euro.

È prevista inoltre una riduzione delle tariffe nei confronti di genitori di utenti dei servizi scolastici che si trovano a subire una risoluzione del rapporto di lavoro o che vengano posti in cassa integrazione o mobilità. Dal 1° settembre 2011 inoltre, gli utenti dei servizi educativi e scolastici non residenti nel Comune di Sesto Fiorentino saranno collocati direttamente nella fascia massima Isee.

## ASILI NIDO

### Iscrizione on line per l'anno educativo 2011/2012

**N**el mese di aprile si aprono le iscrizioni ai Servizi Educativi 0-3 anni per l'anno scolastico 2011/2012. Possono essere iscritti i bambini e le bambine nati/e dal 1/01/2009 al 31/05/2011.

Per l'iscrizione dei bambini e delle bambine, residenti nel Comune di Sesto Fiorentino insieme ad almeno un genitore o tutore, viene reso disponibile - per la prima volta - il servizio di iscrizione on line. Per accedere al servizio è necessaria l'autenticazione con credenziali di accesso (nome utente e password) che possono essere ottenute:

- **sul sito del Comune** ([www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)), alla pagina "Servizi web", scegliendo "Portale dei servizi on line", selezionando la voce "Non sei registrato" e seguendo le istruzioni

- oppure **presentandosi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico** (aperto al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 13,30; il martedì e il giovedì dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 18; il sabato dalle 9 alle 12) con un documento

d'identità valido e il proprio codice fiscale per procedere, con l'aiuto degli operatori, alla registrazione on line e a ritirare la busta con le credenziali

- oppure ancora, **presentandosi ad uno degli sportelli abilitati** riportati alla pagina: <http://centroservizi.lineacomune.it/portal/page/portal/Registrazione/sportelli>

Le credenziali sono gratuite e sono immediatamente attive al momento della consegna da parte dell'operatore. In caso di smarrimento, deterioramento o annullamento delle credenziali, occorre ripetere la procedura. In caso di problemi è possibile contattare Linea Comune all'email [supportoutenti@lineacomune.it](mailto:supportoutenti@lineacomune.it)

Il servizio può essere utilizzato anche con la Carta Sanitaria Elettronica, per la cui attivazione è necessario seguire le istruzioni riportate sul sito <http://www.regione.toscana.it/cartasanitaria>. In caso di problemi nell'utilizzo della Carta ci si può rivolgere al numero verde regionale 800 004477.

## INAUGURAZIONE

### Riaperta la scuola per l'infanzia e asilo nido Gianni Rodari

**L**o sindaco Gianni Gianassi ha inaugurato nel gennaio scorso la nuova scuola d'infanzia e asilo nido Gianni Rodari al termine dei lavori di ristrutturazione iniziati nel luglio 2009.

La struttura è stata completamente rinnovata e ampliata grazie ad una più equilibrata distribuzione dei volumi interni ed esterni, alla suddivisione della struttura in due ambienti - quello dedicato alla scuola per l'infanzia e quello dedicato all'asilo nido -, al miglioramento energetico, termico e igienico-sanitario dell'edificio, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la posa di pannelli solari e infissi termici a basse emissioni per il contenimento dei consumi energetici e per favorire una ventilazione naturale.

Una particolare attenzione è stata inoltre riservata agli arredi e alle scelte cromatiche delle stanze nell'ottica di un riconoscimento visivo e sensoriale degli ambienti, alla predilezione per i giochi in legno e alle illuminazioni co-



lorate. Il giardino esterno della struttura è stato modificato e separato per le due aree educative, sono stati inseriti nuovi giochi, alcune piante sono sta-

te spostate per poter realizzare la rampa di accesso alla cucina al piano seminterrato. Gli ambienti sono stati rinnovati e resi più sicuri anche grazie ad

un nuovo impianto antincendio, sono state pensate nuove soluzioni per l'illuminazione esterna.

L'importo dei lavori di ampliamento e ristrutturazione delle due scuole si aggira intorno a 1.100.000 euro a cui vanno aggiunti 275.000 euro per le sistemazioni esterne, le opere a verde e i marciapiedi (di queste due somme 364.000 euro provengono da contributi regionali) e 190.000 euro (di cui 12.000 di contributi regionali) per gli arredi, la biancheria e le sistemazioni interne, per una spesa totale di 1.565.000 euro.

## RICONOSCIMENTO DI PRESTIGIO

## Il bilancio 2010 del Comune premiato con l'Oscar della Pubblica Amministrazione



**S**esto Fiorentino si è aggiudicato l'Oscar di Bilancio della Pubblica Amministrazione 2010 per i comuni non capoluogo con la seguente motivazione:

*"La rendicontazione presentata si caratterizza per un elevato grado di dettagli informativi ed è corredata da una copiosa serie storica di dati e di indicatori finanziari, con specifico richiamo anche ai principi contabili stabiliti dall'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli enti locali (art. 154 Tuel). Particolarmente articolato risulta infine il documento sulle società partecipate".*

Il premio - promosso dalla Federazione Relazioni Pubbliche Italiana con la Corte dei Conti, la Ragioneria Generale dello Stato e altri partner nazionali di spicco - è stato assegnato a Roma, a palazzo San Macuto, nei locali della biblioteca della Camera dei Deputati. Nell'occasione sono stati premiati anche il Comune di Bologna (per la categoria co-

muni capoluogo) e la Provincia di Pordenone, mentre la Regione Veneto ha ricevuto una menzione d'onore. I bilanci degli enti locali e delle regioni sono stati esaminati e giudicati da una giuria presieduta dal professor Dino Piero Giarda, docente di Scienza delle finanze all'Università Cattolica di Milano, e composta da analisti finanziari ed esponenti della Corte dei Conti, della Ragioneria Generale dello Stato e della Banca d'Italia.

Alla cerimonia hanno preso parte il sindaco Gianni Gianassi, l'assessore al bilancio Antonella Mannini e il direttore dei servizi finanziari del Comune Davide Zenti. "Purtroppo - ha commentato il sindaco alla cerimonia di ritiro del premio - i riconoscimenti di prestigio come questo si scontrano poi con la dura realtà dei tagli imposti dal governo agli enti locali, che rendono la vita sempre più difficile anche a comuni virtuosi come Sesto Fiorentino".

# Il governo taglia? E raddoppia la spesa per i servizi sociali

## Intervista all'assessore alle finanze

**P**iù che un bilancio, il previsionale 2011 del Comune di Sesto Fiorentino è stato un rompicapo. Di fronte a un abbattimento del 12% dei trasferimenti statali, ai vincoli sempre più rigidi imposti dal Patto di stabilità, quest'anno è stato molto più difficile che in passato trovare una soluzione che riuscisse a mettere insieme il rispetto della finanza pubblica, il mantenimento (in alcuni casi l'incremento) del livello dei servizi e un congruo piano d'investimenti.

"Adesso - sottolinea l'assessore alle finanze Antonella Mannini - speriamo davvero che gli sforzi dell'amministrazione comunale possano contribuire anche quest'anno alla creazione di opportunità di lavoro per le imprese e per i lavoratori, favorendo la ripresa dell'economia".

**Assessore, perché quest'anno il Comune di Sesto Fiorentino non ha approvato il bilancio di previsione entro la fine del 2010?**

Non è stato possibile a causa dell'incertezza normativa a livello nazionale e delle difficoltà scaturite dal decreto legge 78 e dalla Legge di stabilità. A dicembre non era ancora chiaro l'esatto importo dei tagli ai trasferimenti statali imposti ai Comuni. Purtroppo l'ambito di autonomia dei comuni è ancora molto limitato e possiamo fare solo una parte di ciò che riteniamo necessario.

**Entriamo nel merito: quali misure fiscali e tariffarie avete delineato?**

Le aliquote delle imposte comunali rimangono le stesse degli anni scorsi perché il D.L. 78 non dà ai comuni al-

cun margine di manovra, neanche sulle eventuali detrazioni. Per quanto riguarda la politica delle tariffe, l'amministrazione comunale ha aperto un tavolo di confronto con i sindacati sui servizi alla prima infanzia, dal quale è scaturito un adeguamento su base Istat dell'1,83% per tutti i servizi scolastici ed educativi a partire dal primo gennaio. Il servizio di ristorazione e i nidi saranno adeguati in due fasi - a gennaio e a settembre - con agevolazioni per i genitori in cassa integrazione, in mobilità o rimasti senza lavoro. Rafforzeremo poi la lotta all'eva-

luzione dell'Ici e dell'imposta di pubblicità: gli importi iscritti in bilancio ammontano a 400.000 euro per il recupero dell'Ici arretrata in seguito a prima segnalazione, a 250.000 per il recupero delle somme iscritte a ruolo e ad altri 70.000 euro per il recupero dell'imposta di pubblicità.

**Dicevamo che gli sforzi dei comuni, anche quelli virtuosi come Sesto Fiorentino, sono resi sempre più difficili dalla stretta sui trasferimenti statali.**

Purtroppo il D.L. 78 ha previsto un abbattimento quasi del 12% dei trasferimenti che ci spettavano, in totale sono più di 1.124.000 euro, peraltro aggravato anche dal fatto che nel 2010 ci sono stati trasferimenti una tantum come il contri-

buto per gli oneri sostenuti per l'estinzione anticipata dei mutui.

**Qual è invece l'entità degli investimenti comunali previsti nel bilancio 2011?**

Prevediamo di riuscire ad attivarne per circa 20 milioni e 500.000 euro. Questa cifra comprende ovviamente tutti gli investimenti, non solo quelli compresi nel piano triennale delle opere pubbliche, ma anche quelli finanziati da terzi (per esempio nell'ambito di convenzioni urbanistiche). Diciamo che a carico del bilancio comunale ci sono investimenti per

oltre undici milioni di euro, finanziati in gran parte con alienazioni, oneri di urbanizzazione, mutui e con l'avanzamento di amministrazione.

**Veniamo ai servizi: la spesa per il sociale rimarrà ai livelli del passato?**

No, aumenterà sensibilmente. La spesa sociale intesa in senso stretto

(cioè escludendo i servizi di asilo nido che competono all'Istituzione SestoIdee e il servizio cimiteriale) è pari a circa 5.900.000 euro. Rispetto ai cinque milioni del bilancio iniziale 2010 l'incremento rispetto alle previsioni è di circa il 18%. Quanto al contributo in conto affitti, la parte finanziata dal bilancio comunale è stata mantenuta pari al bilancio di previsione iniziale del 2010 (224.339 euro),

che sommati alla Regione porteranno il contributo a 52 milioni.

Il Comune di Sesto Fiorentino ha una media di 10 abitanti per abitante della Società. Riuscire a mantenere la spesa sociale a livelli sostenibili è una sfida.

**E per la spesa per i servizi sociali?**

I trasferimenti statali per il sociale sono di circa 3.914.000 euro, quindi anche in caso di aumento, seppur modesto, non si può pensare di aumentare la spesa in seguito all'aumento del nido di Querceto.

**Aumenta la spesa per il sociale e per la scuola. Inevitabili i tagli alla cultura**

**ITAGGO**  
Il Dec...  
un ab...  
dei tra...  
spetta...  
Fioren...  
Lo ste...  
ha sar...  
drasti...  
inizi...  
turali.

sestofiorentino

Anno XXXVI n. 1  
marzo 2011  
Reg. Trib. Firenze  
n. 2486 del 22.04.1976

Direttore:  
Gianni Gianassi

Direttore responsabile:  
Riccardo Michelucci

In redazione:  
Martina Parrini

Redazione:  
piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 Sesto Fiorentino  
tel. 055 4496486  
e-mail:  
r.michelucci@

comune.sesto-fiorentino.fi.it

Progetto grafico  
e impaginazione:  
Alfio Tondelli

Stampa:  
Nuova Cesat coop. a r.l.  
via Buozzi - Firenze

Chiuso in redazione  
il 24 febbraio 2011  
Tiratura 20.500 copie  
Distribuzione gratuita



## L'AZIONE LEGALE

### Oltre un milione di mancati trasferimenti statali Il Comune fa ricorso contro il governo

**L'**amministrazione comunale sestese ha fatto ricorso in via stragiudiziale contro il governo per recuperare 1.050.000 euro di mancati trasferimenti statali.

Il sindaco Gianni Gianassi ha firmato gli atti di diffida e messa in mora indirizzati al Ministero dell'Interno nell'ambito di un'azione promossa e coordinata dall'Anci

Toscana per il recupero delle somme non corrisposte dallo Stato per l'Ici 2008, l'addizionale Irpef 2007 e il reintegro dei fondi per la finanza degli enti territoriali.

Nel dettaglio, al bilancio del Comune di Sesto Fiorentino mancano complessivamente 1.048.958,18 euro così ripartiti: 306.906,70 euro di acconto sull'addizionale comunale Irpef 2007, 254.604,73 euro di gettiti Ici non per-

cepiti nel 2008 e i restanti 487.446,75 euro per il reintegro del taglio sui "costi della politica" negli anni compresi tra il 2008 e il 2010. "Vogliamo semplicemente ottenere quello che ci spetta di diritto, non un euro di più, né uno di meno - ha affermato il sindaco Gianni Gianassi - se il governo tratterrà quello che non è suo lo farà senza alcun titolo e quindi prima che alla giustizia ci appelliamo all'eti-

ca pubblica". Anche il Comune di Sesto Fiorentino, come gli altri enti locali toscani creditori nei confronti dello Stato, ha incaricato lo studio legale associato Morbidelli Bruni Righi Traina di Firenze di promuovere in sede stragiudiziale e, se necessario, anche in via giudiziale le iniziative opportune per ottenere i rimborsi dovuti. I costi legali dell'operazione saranno sostenuti dall'Anci Toscana.

# noi aumentiamo sociali e scolastici

nze Antonella Mannini

ta alla parte finanziata dalla  
rta complessivamente il con-  
4.339 euro.

ne di Sesto Fiorentino ha inol-  
a di spesa sociale pro-capite  
e più alta fra tutti i comuni  
tà della Salute Nord Ovest.  
mantenere lo stesso livello di  
e a fronte dei tagli ai trasferi-  
li è stato tutt'altro che facile.

scuola? Qual è l'entità della  
ste per l'Istituzione Sestoldee?

amenti all'Istituzione passano  
0 euro del 2010 a 3.991.500,  
ne in questo caso c'è un au-  
ur minimo, che andrà a incre-  
oprattutto i servizi all'infanzia  
all'affidamento in appalto del  
erceto. Questo incremento è

tuttavia compensato dall'azzeramento  
della spesa per il personale straordinario  
dei nidi e alla riduzione (causa pensiona-  
menti) del personale di ruolo.

**Quindi sarà la cultura a subire le  
scelte più dolorose?**

È inevitabile, anche perché il Decreto  
legge 78 del governo ha sancito la ridu-  
zione drastica, pari all'80%, delle spese  
per iniziative, mostre ed eventi culturali  
e ci ha costretto sia a tagliare i contributi  
alle associazioni culturali e sportive che a  
rinunciare a tante iniziative e manifesta-  
zioni che finanziavamo durante l'anno.  
Dovendo scegliere, la giunta ha preferito  
confermare iniziative di sviluppo e mar-  
keting territoriale come la Fiera di prima-  
vera a discapito di quelle che venivano  
effettuate di solito nel corso dell'estate.



Antonella Mannini

## SESTOIDEE

### Infanzia, cultura, formazione, sport: non arretrremo sulla qualità dei nostri servizi

■ **SONIA FARESE**  
PRESIDENTE DELL'ISTITUZIONE SESTOIDEE

I tagli imposti agli enti locali e le  
disposizioni assai restrittive con-  
tenute nel decreto legge 78 del 2010  
per tutto quello che riguarda la  
spesa per mostre, convegni eventi culturali,  
morticano e deprimono non solo Sesto  
Fiorentino, ma l'Italia tutta. Qualcuno ha  
detto che con la cultura non si mangia,  
come se non ci fossero invece uomini  
e donne che lavorano nell'ambito delle  
produzioni teatrali, musicali ed artistiche  
in generale, che fanno formazione, come  
se dietro a uno spettacolo non lavorassero  
scenografi, costumisti, tecnici, addetti  
al catering, ecc.. Ecco a tutto questo si è  
imposto un taglio deprimente e recessivo,  
pari a quello imposto alla scuola e alla  
ricerca.

La previsione di bilancio dell'Istituzione  
Sestoldee per il 2011, pur risentendo dei  
limiti di spesa imposti per legge, naviga  
in direzione opposta: priorità quindi ai  
servizi scolastici e alla prima infanzia,  
investimenti in cultura - guardando ovvia-  
mente al Polo culturale di Doccia da poco  
inaugurato - ma che attrae giornalmente  
centinaia di giovani e di bambini, confer-  
ma di tutte le attività motorie in ambito  
scolastico dalla scuola dell'infanzia alla  
primaria, promozione dell'attività sporti-  
va per tutti, veicolo di valori positivi e di  
socialità. Proseguirà inoltre il sostegno alle  
istituzioni scolastiche del territorio per  
azioni congiunte di contrasto al disagio e  
alle difficoltà in ambito scolastico, siano  
esse derivanti da motivi economici, sociali  
o psicologici, con particolare riguardo agli  
alunni stranieri, per i quali tutte le risorse  
derivanti dal fondo sociale nazionale sono  
state tagliate.

## AGLI DEL VERNO

creto Legge 78 ha previsto  
battimento quasi del 12%  
asferimenti statali che  
avano al Comune di Sesto  
ntino, oltre 1.124.000 euro.  
esso decreto del governo  
ncito anche la riduzione  
ica (80%) delle spese per  
ive, mostre ed eventi cul-

## LE RISORSE DEL COMUNE PER IL SOCIALE

La spesa sociale prevista nel  
bilancio comunale di previsione  
2011 è pari a 5.900.000 euro, con  
un aumento del 18% rispetto  
all'anno scorso.  
Il Comune di Sesto Fiorentino ha  
la media di spesa sociale pro-  
capite per abitante più alta fra  
tutti i comuni della Società della  
Salute Nord Ovest.

## IL CONTRIBUTO AFFITTI

La parte finanziata dal bilan-  
cio comunale è uguale al 2010  
(224.339 euro). Sommata alla  
parte finanziata dalla Regione  
porta complessivamente il con-  
tributo a 524.339 euro.

## LE RISORSE DEL COMUNE PER LA SCUOLA

I trasferimenti all'Istituzione Se-  
stoldee saranno di 3.991.500 euro  
(nel 2010 sono stati 3.914.000  
euro). L'aumento andrà a incre-  
mentare soprattutto i servizi  
all'infanzia.



## CONTRASTO DELL'EVASIONE

### Evasione ICI, recuperato oltre un milione di euro in tre anni

**N**egli ultimi tre anni il recupero coatti-  
vo dell'imposta sugli immobili (I.C.I.)  
ha portato nelle casse del Comune di  
Sesto Fiorentino oltre un milione di  
euro. Dal 2008, anno in cui il Comune ha iniziato  
l'attività di recupero dell'evasione ed elusione fiscale  
in proprio, al 2010 sono stati incassati complessi-  
vamente 1.086.760 euro e secondo le previsioni nel  
2011 ne arriveranno almeno altri 400.000.

L'amministrazione comunale ritiene che il re-  
cuperato delle entrate dovute al Comune rappresenti  
un dovere nei confronti dei cittadini onesti perché  
il costo delle insolvenze cade su coloro che pagano  
puntualmente imposte, tasse e tariffe. Il passaggio

alla riscossione diretta delle imposte comunali  
- avvenuto per gradi a partire dal 2006 - ha portato  
notevoli risparmi in termini economici all'ammini-  
strazione, che adesso aggiorna e gestisce in proprio  
sia la banca dati dei contribuenti che tutte le fasi del-  
la riscossione, del recupero dell'evasione e dell'emis-  
sione dei ruoli coattivi per le entrate patrimoniali.

Dal 2010 l'Ufficio Entrate gestisce autonoma-  
mente anche le procedure di riscossione coattiva  
mediante l'emissione di ingiunzioni fiscali e ha  
avviato uno stretto rapporto di collaborazione con  
l'Agenzia del Territorio e con la Guardia di Finan-  
za. Il picco di riscossioni è stato riscontrato nel  
2008 e nel 2009: nel primo caso sono arrivati nelle

casse comunali circa 300.000 euro di I.C.I. elusa  
o evasa (quasi l'86% del totale degli accertamenti  
inviati), più un ulteriore 5% scarso di iscrizioni a  
ruolo per ulteriori 105.000 euro. Nel 2009 sono stati  
riscossi altri 546.282 euro (l'82,66% degli avvisi  
emessi nel corso dell'anno), mentre gli avvisi inviati  
l'anno scorso hanno portato nelle casse comunali  
oltre 241.000 euro. La lotta all'evasione dell'I.C.I.  
continuerà: nel 2011 l'amministrazione comunale  
prevede infatti di recuperare 400.000 euro di  
arretrati dell'imposta sugli immobili in seguito a  
prima segnalazione, altri 250.000 euro recuperando  
le somme iscritte a ruolo e ulteriori 70.000 euro  
dall'imposta di pubblicità.



## L'anno del rinnovamento

Il 2011 porta per il Partito Democratico di Sesto Fiorentino un nuovo anno accompagnato da un forte rinnovamento. Dopo l'elezione di Camilla Sanquerin a nuovo segretario, alla fine del 2010, si è stabilmente insediata anche la nuova segreteria, la direzione e un nuovo capogruppo. Sul sito [www.pdsesto.it](http://www.pdsesto.it) trovate tutte le informazioni. Il rinnovamento sarà lo stimolo per continuare un impegno che parte da lontano, ma che necessita sempre di energie e idee nuove per andare avanti. Certo non è facile stimolare un impegno politico serio in questi tempi, in cui l'attenzione è concentrata sugli abissi morali di chi ci governa più che sulle reali difficoltà del paese. Non è facile attrarre persone nuove né spiegare le difficoltà del governo locale dovute al perdurare di politiche nazionali prive di alcun progetto di sviluppo per un Paese che arretra drammaticamente.

Ha detto Obama qualche giorno fa: "dobbiamo affrontare il fatto che il nostro governo spende più di quanto incassa. Non è sostenibile. Ogni giorno le famiglie fanno sacrifici per vivere con i loro mezzi: meritano un governo che faccia lo stesso" e "ridurre il debito tagliando gli investimenti nell'innovazione e nell'istruzione è come alleggerire un aereo troppo carico buttando via il motore: all'inizio magari potrà sembrarti di andare più veloce, ma poi arriva lo schianto". Il nostro governo va nella direzione opposta, mentre nel nostro piccolo cerchiamo di contrastare questa deriva, anche con il bilancio comunale 2011. Le attività del gruppo consiliare saranno per l'anno in corso improntate, il più possibile, all'ascolto attivo delle istanze portate avanti dai nostri cittadini. Abbiamo fatto così con i cittadini di Doccia e stiamo cominciando a farlo con alcuni genitori sui temi legati alla mensa scolastica. Ascoltare non implica certo rispondere sì a qualunque richiesta o fare promesse irrealizzabili, ma ragionare insieme, approfondire le questioni, cercare le soluzioni possibili o spiegare che certi bisogni non possono essere soddisfatti come vorremmo. La serietà e la responsabilità di governare una città bella e ricca di servizi come Sesto Fiorentino significa anche questo.

Marco Surace,  
capogruppo PD Sesto Fiorentino  
[surace.marco@gmail.com](mailto:surace.marco@gmail.com)  
[www.pdsesto.it](http://www.pdsesto.it)



## Con la cultura si mangia (e si vive meglio)

"Con la cultura non si mangia". Questo è il

pensiero del ministro Tremonti, espresso come commento al varo della Finanziaria 2011. Il senso è chiaro, nella visione di Tremonti e del governo la cultura non produce benefici materiali ma rappresenta solo un costo improduttivo, che è meglio tagliare. E in effetti la Finanziaria 2011 introduce tagli drastici e generalizzati al settore della cultura, ad esempio riducendo pesantemente le risorse del Fondo Unico dello Spettacolo. Ma anche le risorse che nei prossimi anni verranno meno agli enti locali (per il nostro Comune meno 1,1 milioni per il 2011) non potranno non tradursi in minori investimenti in cultura. In realtà non è affatto vero che con la cultura non si "mangia". Sono centinaia di migliaia i lavoratori occupati in quel settore e gli investimenti in questo ambito hanno dei rendimenti nettamente superiori ad altri. Insomma, anche ragionando solo di freddi numeri, la cultura è una gallina dalle uova d'oro che produce effetti positivi sull'economia e sull'occupazione. Ma in ogni caso noi siamo convinti che la qualità della vita di una comunità, come quella del nostro Comune, dipenda fortemente anche da benefici immateriali, non quantificabili economicamente, come la possibilità di andare a teatro a prezzi accessibili, di poter andare in una bella e accogliente biblioteca, di poter vedere una mostra o partecipare a un'iniziativa di una delle tante associazioni che, tra tante difficoltà, animano la nostra scena culturale. Siamo molto preoccupati dall'accanimento di questa destra contro la cultura e cercheremo, nonostante i tagli di risorse, di impegnarci per il mantenimento della vita culturale del nostro territorio.

Lorenzo Falchi  
[sel.sestofiorentino@gmail.com](mailto:sel.sestofiorentino@gmail.com)  
[www.sinistrasesto.it](http://www.sinistrasesto.it)



## La politica e le vicende private del premier

Ormai da mesi la politica italiana è ridotta alla narrazione delle vicende private del premier Berlusconi dimenticando i problemi sociali del paese, della crescente disoccupazione in cui viene a trovarsi il nostro paese, delle continue morti sul lavoro, del crescente numero di famiglie che non riescono a pagare l'affitto o il mutuo sulla prima casa e che quindi rischiano di restare senza tetto. Una crisi economica peggiorata dalla politica del governo che si preoccupa solo di difendere gli interessi privati del premier, un presidente del Consiglio che nel momento che scriviamo questo articolo vacilla, agonizza, ha dimostrato al popolo italiano che la politica da lui fatta ha perso quella dignità di incarico pubblico cadendo talmente in basso che il Cavaliere è ormai solo, ma tenuto in piedi da interessi privati che esulano dagli interessi di tutti i cittadini. La divisione sindacale e l'isolamento in cui viene a trovarsi la Cgil e la grave sconfitta della Fiom che fin dall'inizio si era espressa contro l'accordo sulla Fiat tanto caldeggiato dalla Cisl e dalla Uil venendo a compromessi con una politica economica che distrugge ulteriormente i diritti e la dignità del lavoro riducendo in schiavitù l'operato degli operai della catena di montaggio che oltre a percepire un esiguo stipendio che tra poco sarà insufficiente per coprire le spese del proprio bilancio familiare dovranno rinunciare alla pausa caffè e astenersi a fare ogni tipo di pausa fino alla fine della propria giornata lavorativa. Ad oggi occorre una politica forte che può provenire solo dalla ritrovata unità sindacale a tutela del lavoro e non certo svendendo i diritti dei lavoratori tanto conquistati con lo statuto del lavoro nel lontano 1970 da parte di chi oggi vuole isolare la Cgil. Solo così possiamo tentare di risollevare tutto il paese da questa crisi economica profonda che attanaglia tutte le famiglie italiane.

Antonio Arrighetti  
capogruppo PDCI Sesto Fiorentino



## Il coraggio di essere giovani

Essere giovani in questo momento sembra una vera e propria sfida. Non abbiamo nessuno schierato dalla nostra parte: il governo sembra quasi in sfida con i ragazzi, le televisioni disinformato continuamente rappresentando un "paese dei balocchi" che purtroppo non esiste. Le scuole sembrano avere le mani legate in tutto questo, vittime dei tagli che hanno reso l'istruzione quasi un optional. Non rimane che affidarsi a noi stessi. Ogni giovane ha dentro una forza di volontà che è come un motore capace di creare idee. È proprio su questa forza che il gruppo dell'Idv di Sesto Fiorentino ha deciso di puntare. È stato infatti nominato un coordinatore ventiquenne, si sono uniti nel gruppo nuovi ragazzi volenterosi di dire la loro, portando da subito entusiasmo e nuovi progetti. In Consiglio comunale abbiamo impegnato l'amministrazione, con voto unanime dell'intero Consiglio, a farsi portavoce nella Piana di un progetto sul trasporto notturno dei taxi a tariffe agevolate per gli under 30, contro le stragi del sabato sera. È in corso l'aggiornamento del sito dell'Idv Sesto in modo da aggiornare e renderci contattabili anche via internet. Per concludere, sono già in cantiere iniziative di contrasto attivo, con banchini e volantaggi, contro il governo attuale, che speriamo ancora per poco, continuerà a rovinare l'etica, la moralità e specialmente le "tasche" del nostro paese. La politica ha bisogno di cambiare pagina, a partire dal basso, dalle nuove generazioni. Non siamo tutti velini e veline. Noi ci crediamo!

Paolo Moscatelli  
coordinatore IDV Sesto Fiorentino



## La memoria negata

In vista delle celebrazioni per la Giornata del Ricordo del 10 febbraio, il Gruppo consiliare del PdL sestese aveva fatto richiesta per poter usufruire di spazi del palazzo comunale per allestire una mostra fotografica celebrativa in ricordo delle vittime del massacro delle Foibe. L'esposizione della mostra è già stata effettuata oltre che all'Università di Firenze anche in altri numerosi comuni della Regione. Com'era da immaginarsi, non perché siamo indovini, ma perché conosciamo le caratteristiche totalitarie del sindaco, la risposta dell'amministrazione comunale non solo non si è fatta attendere ma è stata negativa. L'inaccettabile, inconfondibile giustificazione al diniego è stata quella di ritenere la mostra, a torto, una manifestazione "politica" e quindi non riconducibile a "occasioni istituzionali" quali quelle spesso ricorrenti e proposte dalla Giunta comunale. A tal proposito, vorremmo invitare il sindaco a ricordare le mostre fotografiche su Gaza e la lotta del popolo palestinese, mostre certamente a inequivocabile sfondo politico e a convincersi che il ricordo delle vittime delle Foibe non è una trovata politica ideata dalle menti contorte dei componenti il Gruppo consiliare del PdL sestese ma, è "la Giornata del Ricordo", istituita con una legge dello Stato (Legge 92 del 30.03.2004) approvata anche con il voto favorevole del suo partito, legge che il "nostro" sindaco, volente o dolente è tenuto a rispettare e onorare e che comunque, l'intendimento dell'iniziativa non può né deve ritenersi a sfondo politico tanto che non è venuta dal Coordinamento politico del PdL ma dall'iniziativa di un Gruppo consiliare. La chiusura netta, da parte delle "sinistre" sestesi rivela come ancora oggi l'ideologia marxista-leninista sia uno dei capisaldi del loro pensiero, che i legami con il passato ideologico sono rimasti più che mai saldi: i simboli cambiano ma il comunismo rimane integro nel cuore. Al diniego del sindaco, ha fatto seguito

quello del presidente dell'Istituzione Sestoldee - non poteva essere diversamente, data la connotazione politica - di utilizzare spazi della Biblioteca comunale di Doccia, impedendo così un'iniziativa di alto valore storico e culturale a un Gruppo consiliare che rappresenta il 23% degli elettori sestesi e privando tutti i cittadini della possibilità di ricordare degnamente i fratelli torturati e morti sotto il barbaro regime comunista di Tito. Riteniamo che per la Giunta comunale e lo stesso sindaco sia stata un'occasione persa, un'occasione che avrebbe permesso di patrocinare e condividere l'iniziativa utilizzando il materiale documentale raccolto a seguito di lunghe e non semplici ricerche. Sarebbe stato bello e auspicabile che in occasione del 150° anno dell'Unità d'Italia, "questi signori" avessero, "buttato" alle spalle l'ideologia del passato incamminandosi verso un futuro di democrazia, uguaglianza e rispetto della dignità umana; purtroppo così non è stato e la nostra è stata una semplice ingenuità e un'illusione, ci siamo dovuti convincere che i comunisti di oggi sono gli stessi di una volta e chiederci com'è possibile che "i nostri cugini" - i Cattolici Popolari possano condividere con "costoro" certe ideologie.

Gruppo consiliare P.D.L.



## Dal quoziente familiare al fattore famiglia: la sostanza non cambia. A Sesto si può?

Con il perdurare della crisi economica, è legittimo chiedersi se abbia senso parlare di quoziente familiare (qf), anche nella versione aggiornata di fattore famiglia (ff), prevedendone una declinazione a livello comunale. Per l'Udc la risposta è affermativa e il richiamo al "valore famiglia" potrebbe bastare sul piano ideale. Ma è confrontandosi con la quotidianità di migliaia di famiglie che l'Udc reclama il qf/ff. Ad avvalorare la richiesta gli esperti in flussi demografici, a livello perlopiù europeo, ci dicono che la denatalità incide fortemente sulla crisi economica, e molte autorevoli voci e indagini secondo le quali la famiglia oggi sta agendo da ammortizzatore sociale. Relativamente a Sesto Fiorentino, l'annuario statistico "Sesto in numeri" 2010 ci dà la fotografia di una città di 48.206 abitanti, dove le famiglie sono sempre meno numerose e la maggioranza è costituita solo da due membri. Lo scenario appena descritto sta a giustificare la necessità, se non proprio di "agevolare" come dice la Costituzione, almeno di non scoraggiare il formarsi di famiglie numerose, perché rappresentano quella minoranza in grado di assicurare l'equilibrio generale, visto che la media è abbassata da chi non ha figli o sceglie il figlio unico. Il qf/ff è un intervento di politica fiscale in mano al Governo che però alcuni Comuni hanno saputo e voluto declinare sul proprio territorio, raccogliendo un consenso bipartisan. L'Udc ha chiesto con un Odg del giugno scorso che anche a Sesto se ne cominciasse a parlare, consapevoli dei sostanziosi tagli imposti dal Governo. Aspettiamo risposta.

Gruppo Consiliare Unione di Centro



## Un governo grottesco, un'opposizione inconsistente e la necessità di costruire un'alternativa

Nessuna delle grandi democrazie moderne vive una crisi come quella del nostro paese. Abbiamo un leader di governo tra i più grotteschi e screditati al mondo e un urgente problema di decenza. Ma abbiamo anche un'opposizione "inesistente" che non sa cosa vuol fare e che non indica un suo progetto. Abbiamo visto

le lotte degli studenti e dei ricercatori contro la distruzione delle università e del sapere e, sfiorando il ridicolo, leader di partito che si facevano immortalare in arrampicate sui tetti, perché per loro erano inaspettate passerelle per tentare di recuperare consensi. Subito dopo però, studenti e ricercatori sono rimasti soli a vedersela con il loro futuro. Poi è toccato ai lavoratori della Mirafiori, soli a resistere con la loro dignità al più antico dei ricatti dei padroni: "o fai come voglio io o chiudo la fabbrica e ti arrangi" mentre esponenti di punta del Pd o non si capiva che cosa indicassero, se non che era un problema degli operai (Bersani) o indicavano di arrendersi (Veltroni) o, come Fassino, "se fossi un operaio voterei sì", che avendo in mente la sua candidatura a sindaco di Torino, ha pensato bene di non inimicarsi la Fiat. Infine l'ultima loro trovata: dopo averle giustamente promosse, ora manifestano grandi dubbi sullo strumento delle primarie, di sicuro perché hanno tanta paura di essere sostituiti. Ecco dov'è la crisi italiana: un'intera classe politica inadeguata, partiti diventati altro e che non selezionano progetti, solitudine diffusa tra la gente e zero idee sul futuro. Ecco allora la necessità di costruire una "vera sinistra" del XXI secolo, assolutamente non ideologica, curiosa delle innovazioni, capace di andare al merito dei problemi e di accogliere e fare propri i bisogni dei cittadini. Noi, mentre sosteniamo battaglie contro l'assurdità dell'inceneritore a Sesto, a favore di un approccio moderno ai rifiuti e di una "vera sostenibilità", siamo già parte di quel movimento.

Fabrizio Vettori,  
Capogruppo Un'altra Sesto è possibile



## I cittadini e il Comune sono stati privati della difesa civica

La legge Finanziaria 2010 ha soppresso la figura del Difensore civico, istituita nel nostro Comune dal 1994 e che in questi 16 anni ha assicurato ai cittadini sestesi, ma anche all'amministrazione comunale, diritti e doveri, trasparenza e accessibilità, garantendo la regolarità e il buon andamento delle procedure amministrative e intervenendo su carenze, abusi e irregolarità. La forza dell'Istituto era data proprio dalla sua presenza sul territorio comunale, dalla facilità di rapportarsi con i cittadini, dalla sua gratuità. Purtroppo con il "taglio" dei Difensori civici comunali è andato in crisi l'intero sistema di difesa civica che ad oggi è affidato unicamente al Difensore civico della Regione Toscana. Ci siamo impegnati per garantire ai nostri concittadini la continuità di questo servizio "di prossimità", proponendo al sindaco e alla maggioranza che lo sostiene il mantenimento dell'Ufficio, mettendo a disposizione il personale che ha operato a fianco del Difensore civico comunale in questi anni e che avrebbe provveduto a rapportarsi con i cittadini, ad istruire pratiche e procedimenti da trasmettere al Difensore civico della Regione per una loro soluzione. L'operazione sarebbe stata a costo zero e avrebbe garantito la continuità di un servizio molto apprezzato dai nostri concittadini. Purtroppo il Pd predica bene e razzola male e nonostante il rincrescimento per il taglio del Difensore civico e le lodi per l'operato che ha svolto in questi anni, con una decisione davvero iniqua, ha pensato bene di negare il mantenimento di questa figura posta a tutela dagli abusi dell'amministrazione comunale, l'importante è adeguarsi alle decisioni del sindaco.

Gruppo Consiliare Democratici per Sesto



## La Piana a Massa con la Fiom

Il Gruppo consiliare del Prc e il Circolo

di Rifondazione Sesto/Calenzano si sono impegnati per promuovere un'ampia partecipazione di lavoratori di tutte le categorie alla manifestazione regionale della Fiom del 28 gennaio a Massa. Il nostro impegno è stato quello di sensibilizzare la cittadinanza sul tema dei diritti del lavoro, abbiamo diffuso nel territorio oltre quattromila volantini, abbiamo raccolto oltre duecento firme di adesione all'appello Fiom "Uniti ce la possiamo fare", partecipando alle varie assemblee di lavoratori. Esprimiamo apprezzamento sull'iniziativa proposta da alcuni dipendenti comunali, che hanno preteso che la Rsu indicasse un'assemblea-incontro con la Fiom sullo sciopero del 28 gennaio, assemblea partecipatissima. Questa mobilitazione ha reso possibile una partecipazione di oltre 350 lavoratori di realtà lavorative presenti nella Piana. Il Prc-FdS di Sesto/Calenzano manterranno costante l'allarme sui temi del lavoro e della crisi economica, mettendo sul territorio tutte le iniziative politiche e istituzionali a sostegno delle fasce sociali colpite. Abbiamo avviato un confronto politico con l'amministrazione e il Pd sul bilancio 2011, per ottenere delle garanzie nei confronti di coloro che sono e saranno colpiti dalla politica classista del governo Berlusconi. La politica non può rinchiudersi in un dibattito all'interno del "Palazzo", ma deve portarsi, come non mai, in mezzo ai problemi dei cittadini. Anche nel nostro Comune i temi concreti (dal lavoro, trasporto pubblico ai servizi sociali e scolastici, alla casa, alla gestione del territorio e dell'ambiente) devono essere al centro del confronto politico.

Massimo Doni  
[mas.doni@tiscali.it](mailto:mas.doni@tiscali.it)



## La necessità di cambiare

Ci sono momenti in cui si perde la dimensione del tempo e di quanto succede, ci si guarda intorno alla ricerca di alternative o soluzioni che non riusciamo a trovare, si capisce solo che è giunto il momento di cambiare. Crediamo che questo sia il momento in cui gli italiani debbano chiedersi e valutare se questa è la politica che vogliamo. Non è solo una questione nazionale, non dobbiamo farci ingannare o distrarre da quello che succede a Roma (in Parlamento o nelle camere... da letto), perché ciò che succede in Parlamento ha le radici nella realtà locale, la somma delle realtà locali dà la situazione che stiamo vivendo a livello centrale. Crediamo si debba riscoprire la vera politica, quella fatta di ideali e di passioni, quella che ci portava in piazza, tra la gente, senza remore a gridare e sbandierare il credo politico. Oggi questa passione non c'è più. Oggi esiste il "mestiere del politico" che parte dalla sua personale carriera, dal Consiglio comunale al Parlamento (anche qui ci sono i raccomandati che saltano i passaggi). Ecco che la bravura o meno di ogni politico fin dai primi passi, non è quella di individuare o proporre iniziative e politiche vicine alla gente, con la responsabilità di un buon amministratore, ma l'abilità o meno di farsi i fatti propri nascondendoli dietro la bandiera del partito di appartenenza, a prescindere che sia di destra o di sinistra. Già, Destra e Sinistra, bei tempi quelli del confronto aspro, forte, a volte duro ma sempre corretto e carico di passione. Da un po' di tempo risulta difficile parlare di politica, anche a Sesto. C'è una maggioranza che governa blindando i propri interessi e salvaguardando il proprio apparato e poi un'opposizione formata in parte da un pezzo diavolo della stessa maggioranza, da una sacca radicale di idealisti alla ricerca di politica vera e da una maggioranza di oppositori impegnati a deludere ed ingannare l'elettorato nell'interesse dei "federali" chiamati a gestire il partito. Che desolazione, è giunto il momento di cambiare!

Gruppo Misto La Destra

# Conferite le Seste d'Oro a Silvano Lippi e Luciano Scarlini

## Scoperta anche una targa per ricordare il sacrificio del partigiano Guido Cecchi

Il sindaco Gianni Gianassi ha consegnato le Seste d'oro - la massima onorificenza cittadina - a Silvano Lippi e alla memoria di Luciano Scarlini nell'ambito delle iniziative organizzate dal Comune di Sesto Fiorentino per il Giorno della Memoria.

La cerimonia si è svolta nella sala Meucci della biblioteca Ernesto Ragionieri, alla presenza di numerosi esponenti della giunta comunale e del professor Ivano Tognarini, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana.

Le Seste, si legge nella motivazione, sono state attribuite alla memoria di Luciano Scarlini "per l'impegno volto a testimoniare l'esperienza storica della Resistenza italiana e a trasmettere i valori dell'Antifascismo e della lotta di Liberazione, fondativi della nostra Repubblica e della nostra Carta Costituzionale". A ritirare il riconoscimento, d'intesa con la famiglia Scarlini, è stato Albino Sarti dell'A.N.P.I. di Sesto Fiorentino.

Silvano Lippi, sopravvissuto al campo di sterminio

di Mauthausen, ha invece ricevuto personalmente le "Seste d'oro" dalle mani del sindaco Gianassi. Sottufficiale nell'Egeo, dopo l'8 settembre 1943 Lippi si oppose alla Repubblica di Salò e fu per questo fatto prigioniero e deportato in molti campi di concentramento.

Il sindaco ha ricordato il suo impegno come testimone della memoria dimenticata sui prigionieri politici della Seconda guerra mondiale e gli ha conferito l'onorificenza anche "per il contributo reso, soprattutto alle giovani generazioni, nell'approfondire le drammatiche vicende dell'agghiacciante e lucida barbarie nazista che, con la complicità del regime fascista, vide avviati ai campi milioni di uomini e don-



ne, di varie etnie e nazionalità, un numero altissimo dei quali vi trovò la morte, dopo vessazioni, violenze e atroci umiliazioni".

Prima della cerimonia, il

sindaco Gianassi si è recato in via di Chiosina, sul monte Morello, per scoprire una targa in memoria del partigiano Guido Cecchi, fucilato dai nazisti il 31 agosto 1944.



In alto la consegna delle Seste d'Oro a Silvano Lippi; Luciano Scarlini; a sinistra la lapide in memoria di Guido Cecchi

## Strage nazista di Morello, il Comune si costituisce parte civile contro i tre nuovi imputati



Si allarga il processo per la strage nazista del 10 aprile 1944, nella quale furono trucidati quattordici civili non belligeranti sul Monte Morello.

All'ultima udienza del 2010 svolta presso il Tribunale di Verona i pubblici ministeri Luca Sergio e Bruno Bruni hanno esteso l'imputazione per il reato di concorso in violenza con omicidio contro privati pluriaggravata e continuata ad altri tre ex ufficiali della Wehrmacht appartenenti alla Divisione corazzata "Hermann Göring".

Secondo l'accusa, anche Friedrich Karl Mess, Wilhelm Bachler e Helmut Odenwald avrebbero dunque preso parte insieme a Erich Koeppel - altro ex commilitone rinviato a giudizio un anno fa - all'eccidio del lunedì di Pasqua 1944 nel quale persero la vita sette civili in località Ceppetto e altri sette nella località di Cerreto Maggio, alcuni dei quali giovanissimi.

Il Comune di Sesto Fiorentino, già ammesso come parte civile nel processo contro Koeppel insieme alla Regione Toscana, alla Provincia di Firenze e al Comune di Vaglia, si è immediatamente costituito parte civile anche contro Mess, Bachler e Odenwald richiedendo un ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale nel settembre 2009.

La strage nazista di Monte Morello del 10 aprile 1944 - precisano gli atti del procedimento - fu un episodio aggravato dalla crudeltà e dalla premeditazione nonché dal fatto che le vittime erano cittadini non belligeranti, i quali non prendevano parte alle operazioni militari, e che si svolse con modalità particolarmente riprovevoli.

Il rastrellamento avvenne infatti in un giorno di festa presso una chiesa dov'era in corso una funzione religiosa e i cadaveri furono occultati sommariamente impedendone l'immediato ritrovamento.

## SANITA'

### "Idee per la salute", si conclude a Sesto il percorso di partecipazione della SdS

Il 12 marzo alla Villa di Doccia l'ultima assemblea pubblica su disabilità e difficoltà di vita autonoma

Coinvolgere direttamente i cittadini nelle scelte in tema di diversa abilità e di vita autonoma: è questa l'innovativa sfida lanciata dalla Società della Salute Nord ovest a partire dal dicembre scorso.

L'ultimo appuntamento del ciclo di incontri - che ha già visto tappe a Campi Bisenzio, Scandicci, Calenzano e Fiesole - si terrà sabato 12 marzo alla nuova biblioteca "Ernesto Ragionieri" nella Villa di Doccia (orario 9,30-13,30).

Il percorso partecipativo terminerà poi giovedì 14 aprile alle 18 con l'assemblea finale che si terrà sempre a Sesto Fiorentino, nei locali della SdS in via Righi 4.

Per partecipare è necessario compilare i moduli reperibili all'Urp o al presidio socio-sanitario di Sesto Fiorentino, oppure telefonando allo 0554498205 o scrivendo a idee@sds-nordovest.fi.it.

Poiché uno degli obiettivi fondamentali del percorso e base anche della metodologia utilizzata durante

gli incontri, è che il dibattito possa svolgersi in modo "informato", è stata redatta una guida informativa reperibile presso gli Urp e presso i presidi socio-sanitari dove si trovano anche gli espositori per la compilazione dei moduli di iscrizione. Maggiori informazioni sul sito della SdS Nord Ovest: [www.sds-nordovest.fi.it/idee](http://www.sds-nordovest.fi.it/idee).

La speranza è che il percorso promosso dalla SdS Nord-Ovest in campo socio-sanitario costituisca un caso pilota in Toscana e possa essere preso a modello dalle altre SdS.



**CATERINA CONTI È IL NUOVO PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE NORD-OVEST**

L'assessore comunale alla sicurezza sociale Caterina Conti è il nuovo presidente della Società della Salute Zona fiorentina Nord-Ovest. L'assemblea dei sindaci l'ha nominata in seguito alle recenti dimissioni di Simone Naldoni, in carica dal settembre 2004.

Oltre a Conti, la nuova giunta della SdS Nord-Ovest è composta dall'assessore alla salute di Scandicci, Sandro Fallani, e dal direttore generale dell'Asl 10, Luigi Marroni.

## I dati della nuova biblioteca

Dal 13 dicembre 2010 al 22 febbraio 2011



**500 ingressi** medi al giorno

**Prestito:** 6.998 libri, 3854 dvd, 262 cd



**F**in dal primo periodo di apertura la nuova biblioteca Ernesto Ragionieri ha registrato uno straordinario numero di utenti. Sono infatti centinaia le persone che giornalmente visitano il nuovo polo culturale, usufruendo dei suoi servizi, consultando e prendendo in prestito libri e materiale multimediale, frequentando le sale, fra cui le più gettonate sembrano essere lo spazio giovani, la sala ragazzi e la sala giornali e riviste. Tantissimi sono soprattutto i giovani studenti che affollano le stanze e le postazioni.

*“Si studia davvero bene qui. I giovani sono così tanti a scegliere la biblioteca per leggere o consultare libri che nelle ore pomeridiane si fa quasi fatica a trovare un posto libero.”*

[ Federica, 20 anni ]

*“È la prima volta che veniamo nella nuova biblioteca, ma ci sembra un luogo così rilassante e tranquillo per studiare, le stanze sono ampie e molto silenziose.”*

[ Camilla e Fabrizio, 20 e 22 anni ]

*“Vengo in biblioteca tutti i giorni, è un po' decentrata rispetto alla vecchia di via Fratti che raggiungevo a piedi ma è decisamente più bella. Ci sono tantissimi libri ed è comoda per studiare. L'unica pecca è che manca un bar.”*

[ Martina, 22 anni ]

*“Veniamo spesso con gli amici qui a studiare, è un posto così bello e appagante per venire a passarci delle ore. Se possiamo trovare un piccolo difetto è che ci sono pochi posti per lasciare la macchina e soprattutto manca un parcheggio più vicino per i motorini.”*

[ Matteo, 26 anni ]

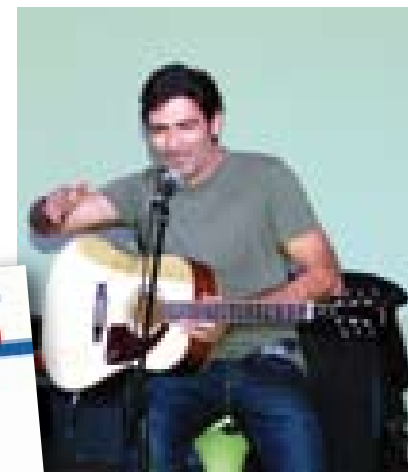
## Anche il Progetto Giovani “trasloca” nella Villa di Doccia

Ha cambiato sede lo sportello del Progetto Giovani: dal 2 febbraio il punto informativo si trova infatti nella biblioteca Ernesto Ragionieri ed è aperto il mercoledì e il venerdì dalle 16 alle 19.

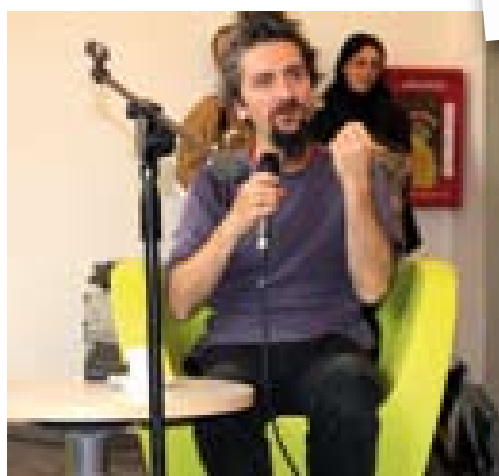
## L'inaugurazione della nuova biblioteca a Doccia



La platea



Bobo Rondelli



Ascanio Celestini



Il taglio del nastro



La Biblioteca “Ernesto Ragionieri”



La visita del presidente della Regione Toscana Enrico Rossi

## SCIENTIFICAMENTE

### Appuntamenti con la scienza in biblioteca



I Comune di Sesto Fiorentino, l'Istituzione SestoIdée, OpenLab dell'Università degli Studi di Firenze e l'I.S.I.S. Agnoletti hanno firmato nel gennaio scorso un protocollo d'intesa che ha dato vita a “Scientificamente”, una serie d'iniziative dedicate alla conoscenza della cultura scientifica, con conferenze, laboratori per ragazzi e

bambini attualmente in corso alla biblioteca Ernesto Ragionieri. Il programma è iniziato il 16 febbraio con la conferenza-spettacolo “La stella Sole e il clima del pianeta Terra” a cura del professor Alberto Righini dell'Università di Firenze. Il 19 febbraio si è svolto il primo laboratorio per “giovani scienziati” dedicato alla chimica “La chimica dei colori”, il 5 marzo alle 10 si svolgerà quello dedicato alla matematica “Giochiamoci i numeri!” e infine “La scienza delle pozioni magiche” che avrà come tema la conoscenza della chimica e delle varie sostanze (19 marzo alle 10). I laboratori sono indirizzati a bambini e ragazzi da 6 a 12 anni. Parallelamente sono previste iniziative anche

per i più piccoli (3-5 anni) con la “Ludoscienza” il 19 febbraio, il 5 e il 19 marzo per giocare con inchiostri simpatici, colori dal latte e altri giochi legati alla scienza. Tutti i laboratori e le iniziative per i più piccoli organizzate nello Spazio giovani e della Sala ragazzi della biblioteca sono a numero chiuso e con prenotazione obbligatoria. L'ultima conferenza inserita nel programma 2011, sempre a cura del professor Alberto Righini, si svolgerà infine sabato 5 marzo alle 9 nella sala Meucci e avrà come tema “Galileo e l'acqua”. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi al numero 0554496851 oppure al Punto prestito centrale al piano terra della biblioteca.